

Relazione illustrativa
Variatione n. 1
Bilancio di Previsione
Finanziario 2019 - 2021



Il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente DiSCo è stato adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12/11/2018 ed approvato dalla Regione Lazio con Legge Regionale del 18/12/2018, n. 14 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”* (rif. art. 6, comma 1, lett. b).

La presente variazione provvede ad applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, proveniente dai fondi per il trattamento accessorio del personale delle categorie, per la competenza 2018, all'annualità 2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Propedeutica all'adozione della prima variazione di bilancio, tuttavia, è stata l'adozione del Decreto Commissariale n. 1 del 16/01/2019 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione”*. Il D. Lgs. n. 118/2011, infatti, dispone che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto conducendo – per tale specifica circostanza - la verifica su tutte le entrate e tutte le uscite di bilancio, non solo, quindi, su quelle vincolate.

La ragione della variazione, quindi, risiede nella mancata sottoscrizione, da parte dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali entro il 31 dicembre 2018, del contratto decentrato integrativo per il personale delle categorie.

Con Determinazione Direttoriale n. 3486 del 20/11/2018, invece, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate – personale delle categorie - per il medesimo anno 2018. Tale circostanza, da sola, poiché non si è presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata, non è sufficiente per poter assumere i relativi impegni di spesa generando economie vincolate sui capitoli di bilancio interessati.

Il Fondo per le risorse decentrate 2018 è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori Contabili che, con verbale n. 26 del 27/12/2018, ha reso il relativo parere e certificato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai fini di una futura sottoscrizione del Contratto tra le parti – datore di lavoro e sindacati - o della sua adozione unilaterale da parte dell'Ente.

Poiché è volontà dell'Amministrazione corrispondere al personale dipendente il premio legato alle performance essendo in presenza di un piano delle performance regolarmente approvato e con l'assegnazione formale di obiettivi, il Dirigente dell'Area 2 "Risorse umane" ha chiesto l'utilizzo - nel corrente esercizio - delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente ai sensi del punto 5.2 – lettera a) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 che prevede:

*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. **Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.***

La variazione n. 1, che trova il più ampio dettaglio negli allegati al Decreto commissariale di adozione, può essere così riassunta:

ESERCIZIO 2019		VARIAZIONE ENTRATE	VARIAZIONI SPESE
Maggiori entrate	€ 741.445,91		
Minori spese	-		
Totale	€ 741.445,91		
Minori entrate	€ 0,00		
Maggiori spese	741.445,91		
Totale	€ 741.445,91	€ 741.445,91	€ 741.445,91

IL DIRETTORE GENERALE
ING. ANTONIO DE MICHELE

